

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 2

<b>Personale assunto a tempo indeterminato</b>	<b>N° Unità 31/12/2009</b>	<b>N° Unità 31/12/2010</b>	<b>N° Unità 31/05/2010</b>
Responsabile gruppo di laboratori/unità di ricerca	3	3	3
Specialista tecnico di laboratorio	5	5	5
Responsabile settore amministrativo	1	1	1
Tecnico di laboratorio di ricerca	4	3	4
Contabile esperto	2	2	2
Contabile	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>16</b>

La tabella n. 3 mostra la consistenza al 31 maggio 2010 del personale assunto a tempo determinato nel biennio 2010/2009.

Tabella n. 3

<b>Personale assunto a tempo determinato</b>	<b>N° Unità 31/12/2009</b>	<b>N° Unità 31/12/2010</b>	<b>N° Unità 31/05/2010</b>
Direttore generale	1	1	1
Tecnico di laboratorio di ricerca	3	2	3
Addetto ai servizi di marketing	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Il personale tecnico addetto alla ricerca con contratto a tempo determinato era di 4 unità nel 2009, che si sono ridotte a due al 31/12/2010.

Nel biennio 2009/2010 il personale con contratto di lavoro a progetto si riduce da cinque a tre unità.

Il costo del personale comprende le seguenti voci: salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi. (Tabella n. 4)

Tabella n. 4

(in euro)

<b>Costo del personale</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Var.% 2010/2009</b>	<b>31/05/2010</b>
Competenze fisse (salari e stipendi)	930.572	832.747	-10,51	369.805
Oneri sociali	219.474	229.262	4,46	95.772
TFR	67.550	74.820	10,76	30.754
Altri costi	0	0	0,00	0
<b>Totale costo del personale (a)</b>	<b>1.217.596</b>	<b>1.136.829</b>	<b>-6,63</b>	<b>496.331</b>
Personale in servizio	26	21	-19,23	24
<b>Costo medio</b>	<b>46.831</b>	<b>54.135</b>	<b>15,60</b>	<b>20.680</b>
<b>Costo della produzione (b)</b>	<b>2.163.182</b>	<b>2.070.589</b>	<b>-4,28</b>	<b>894.362</b>
<b>Inc.% a/b</b>	<b>56,29</b>	<b>54,90</b>	<b>-1,38</b>	<b>55,50</b>

Il costo medio, ottenuto dividendo il costo complessivo per il numero delle unità in servizio (escluso il personale statale, il cui trattamento economico è a carico del Ministero dello sviluppo economico) mostra un incremento del 15,60 nel 2010 rispetto al precedente esercizio 2009.

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione resta sostanzialmente costante nel periodo considerato con una percentuale del 55,50% al 31 maggio 2010, che scende al 54,90% al 31 dicembre 2010 rispetto al 56,29% del 2009.

## 5. L'attività istituzionale

In relazione ai vari settori di competenza, ai sensi del R.D. 7/10/1923 n. 3266 e del d. lgs. 29/10/1999, n. 540, e secondo quanto disposto dallo Statuto della Stazione Sperimentale per la Seta, l'attività svolta si rivolge soprattutto alla ricerca applicata, industriale e di sviluppo; all'analisi di laboratorio, con prove e controlli; all'assistenza tecnica e di consulenza alle aziende e agli enti pubblici; alla documentazione, formazione e informazione; alla certificazione di prodotti e di processi produttivi; nonché, alla partecipazione ai lavori di normazione nazionali e internazionali.

La Stazione svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro.

La SSS svolge attività anche al di fuori del territorio italiano, al fine di rendere la sua azione economicamente efficace, a favore del sistema delle imprese del proprio ambito territoriale.

L'attività di ricerca e i risultati conseguiti sono illustrati in pubblicazioni, relazioni e comunicazioni a convegni scientifici e tecnici.

Nel 2009 sono stati sviluppati 13 progetti a parziale finanziamento pubblico, di cui nove in corso di realizzazione e quattro ammessi al finanziamento con inizio delle attività previsto per il 2010.

Nel 2010 sono presenti 17 progetti di ricerca finanziati parzialmente da enti pubblici, di cui 8 sono stati sviluppati con il totale impiego di risorse proprie dell'Ente.

La SSS ha depositato cinque brevetti.

Nel periodo 2005-2010 la SSS risulta, tra le Stazioni Sperimentali, quella che ha, in assoluto, depositato il maggior numero di brevetti. Nel corso del 2010 l'Ente ha svolto attività di formazione. L'Ente ha partecipato attivamente ai lavori di normazione in ambito nazionale ed internazionale, ed ha svolto attività di ispezione per la concessione dell'accreditamento ACCREDIA a laboratori tessili in Italia. In collaborazione con UNITEX, ha pubblicato e provvede all'aggiornamento delle norme tessili internazionali e nazionali ponendo a raffronto le norme tecniche tessili di sei Paesi diversi (Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Cina, India e Giappone), di organismi internazionali (CEN, ISO) o enti privati (ASTM, AATCC).

La SSS, inoltre, ha organizzato e partecipato alle seguenti manifestazioni:

- Seminario Biotex, sulle biotecnologie per un tessile di qualità innovativo, funzionale ed ecoestendibile;
- 7th International Conference on Polymer and Textile Biotechnology and Final Workshop of COST.

**6 I finanziamenti**

La tabella che segue illustra lo stato dei finanziamenti. Dall'elaborato può desumersi che nel 2009 l'autofinanziamento è stato pari al 29,74% del totale delle entrate, percentuale cresciuta nel 2010 al 32,38%.

Tabella n. 5 (in migliaia di euro)

I Finanziamenti	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
Contributi industriali e commerciali	1.319	1.349	2,27	501
Contributi dello Stato	39	16	-58,97	2
Altri contributi	5	3	-40,00	0
<b>Totale contributi</b>	<b>1.363</b>	<b>1.368</b>	<b>0,37</b>	<b>503</b>
Autofinanziamento	577	655	13,52	348
<b>Totale generale</b>	<b>1.940</b>	<b>2.023</b>	<b>4,28</b>	<b>851</b>

Nell'ambito dei contributi la voce più significativa è rappresentata dai contributi industriali e commerciali che nel 2010 registrano una variazione positiva del 2,27%.

Il contributo dello Stato è presente in misura sempre meno significativa, riducendo la sua consistenza del 58,97%.

I contributi degli enti sono di scarsa consistenza con una incidenza sul totale dei contributi pari allo 0,22%.

La tabella n. 6 evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivamente si incrementano, nel 2010, del 13,77%, in particolare i ricavi derivanti ai contratti per la ricerca registrano un aumento percentuale del 24,96%.

Tabella n. 6 (in euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
Analisi di laboratorio	65.314	45.811	-29,86	19.497
Contratti di ricerca	446.152	557.503	24,96	320.300
Kit baco da seta	1.186	0	-100,00	0
Consulenze diverse	45.292	4.561	-89,93	3.348
Bollettino "La seta"	10.875	6.887	-36,67	3.591
Vendita pubblicazioni Cartella colori	5.009	1.489	-70,27	828
Rimborsi spese	2.159	39.045	1.708,48	615
<b>Totale</b>	<b>575.987</b>	<b>655.296</b>	<b>13,77</b>	<b>348.179</b>

## **7. La gestione economico-patrimoniale**

La gestione economico-patrimoniale della Stazione sperimentale è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato di una relazione illustrativa.

Le relazioni del Collegio dei revisori sui bilanci si sono concluse con un parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

Sotto un profilo generale, dall'analisi del bilancio emerge che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione:

- impianti e macchinari di laboratorio: 10%
- impianti generici 15%
- impianti elettrici 20%
- attrezzatura varia 15%
- mobili e arredi per laboratori 12%
- mobili e arredi per ufficio 12%
- macchine elettroniche per ufficio 20%.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, quantificato in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **7.1 Il conto economico**

Nella tabella n. 7 che segue, sono esposti i dati del conto economico per il periodo 2009/2010, con una specifica illustrazione degli importi contabilizzati al 31 maggio 2010.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 7 (in euro)

Conto economico	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
<b>A) Valore della produzione</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.019	278.753	80,99	150.761
Variations rim. di prodotti in corso lavoraz., semilav. e finiti	566	0	-100,00	0
Variations lavori in corso su ordinazione	421.968	376.543	-10,77	197.418
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00	0
<i>Altri ricavi e proventi:</i>				
a) Contributi in c/esercizio	1.363.399	1.368.128	0,35	0
b) Vari	0	0	0,00	503.492
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.939.952</b>	<b>2.023.424</b>	<b>4,30</b>	<b>851.671</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.183	44.195	-37,03	24.488
Servizi	485.834	498.135	2,53	37.951
Godimento beni di terzi	78.906	81.459	3,24	203.513
Personale	1.217.596	1.136.829	-6,63	496.331
Ammortamenti e svalutazioni:	230.989	225.807	-2,24	85.769
Variation rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo	1.927	156	-91,90	566
Accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0
Altri accantonamenti	0	0	0,00	0
Oneri diversi di gestione	77.747	84.008	8,05	45.744
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.163.182</b>	<b>2.070.589</b>	<b>-4,28</b>	<b>894.362</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>-223.230</b>	<b>-47.165</b>	<b>-78,87</b>	<b>-42.691</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
Proventi di partecipazione	0	0	0,00	0
Altri proventi finanziari	5.559	3.424	-38,41	3.424
Interessi e oneri finanziari	0	178	0,00	0
<b>Saldo proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>5.559</b>	<b>3.246</b>	<b>-41,61</b>	<b>3.424</b>
<b>D) Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie</b>				
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
Proventi straordinari	1	869.271		2
Oneri straordinari	0	1.642.239	0,00	34.302
<b>Saldo proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>1</b>	<b>-772.968</b>		<b>-34.300</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>-217.671</b>	<b>-816.887</b>	<b>275,29</b>	<b>-73.567</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	72.286	70.115	-3,00	27.739
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>-289.957</b>	<b>-887.002</b>	<b>205,91</b>	<b>-101.306</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come mostra la tabella, il valore della produzione aumenta del 4,30% nel 2010 rispetto al 2009 (da 1,940 milioni di euro a 2,023).

I costi della produzione, che nel 2009 erano pari a 2,163 milioni di euro, nel 2010 subiscono una flessione del 4,28%, scendendo a 2,070 milioni di euro.

I costi per servizi, che nel 2009 rappresentano il 22,45% dei costi della produzione, pari a 486 migliaia di euro, nel 2010 aumentano del 2,53%, registrando un importo pari a 498 migliaia di euro.

Nel 2009 il disavanzo ammonta a 290 migliaia di euro e nel 2010, si incrementa, essenzialmente per effetto dell'ingente importo degli oneri straordinari (1.642 migliaia di euro).

La tabella n. 8 mostra le risultanze del conto economico riclassificato.

Tabella n. 8

(in euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2009	31/12/2010	31/05/2010
Valore della produzione	1.939.952	2.023.424	851.671
Costi della produzione (al netto del personale e degli ammortamenti)	714.597	707.953	312.262
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.225.355</b>	<b>1.315.471</b>	<b>539.409</b>
Costo del personale	1.217.596	1.136.829	496.331
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>7.759</b>	<b>178.642</b>	<b>43.078</b>
Ammortamenti e svalutazioni	230.989	225.807	85.769
<b>Risultato operativo</b>	<b>-223.230</b>	<b>-47.165</b>	<b>-42.691</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	5.558	3.246	3.424
<b>Risultato ordinario</b>	<b>-217.672</b>	<b>-43.919</b>	<b>-39.267</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	1	-772.968	-34.300
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-217.671</b>	<b>-816.887</b>	<b>-73.567</b>
Imposte dell'esercizio	72.286	70.115	27.739
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-289.957</b>	<b>-887.002</b>	<b>-101.306</b>

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che:

- il risultato operativo nel 2009 è negativo per 223 migliaia di euro, è migliorato nel 2010 essendosi ridotto a 47 migliaia di euro, per i correttivi di spesa applicati dalla Stazione e la riduzione generalizzata dei costi;
- i saldi della gestione finanziaria, sebbene positivi, non incidono in misura significativa sui risultati finali;
- i saldi della gestione straordinaria, negativi per l'ingente importo di 773 migliaia di euro, incrementano la perdita di esercizio, che, al netto delle imposte, si attesta a 887 migliaia di euro.

## 7.2 Lo stato patrimoniale

Nella tabella n. 9 che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale.

Tabella n. 9

(in euro)

Stato Patrimoniale	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
<b>ATTIVO</b>				
A) Crediti verso associati	0	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
Immateriali	290.425	170.396	-41,33	289.795
Materiali	1.370.604	679.093	-50,45	1.333.064
Finanziarie	31.570	31.570	0,00	31.570
<b>Totale immobilizzazioni B)</b>	<b>1.692.599</b>	<b>881.059</b>	<b>-47,95</b>	<b>1.654.429</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
Rimanenze	422.534	798.920	89,08	619.386
Crediti	267.138	371.447	39,05	240.269
Disponibilità liquide	941.497	640.452	-31,98	840.214
<b>Totale Attivo circolante C)</b>	<b>1.631.169</b>	<b>1.810.819</b>	<b>11,01</b>	<b>1.699.869</b>
D) ratei e risconti attivi	462.728	386.262	-16,53	363.442
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.786.496</b>	<b>3.078.140</b>	<b>-18,71</b>	<b>3.717.740</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
Fondo di dotazione	0	0	0,00	0
Riserva	3.046.765	2.756.807	-9,52	2.756.806
Utile/perdita di esercizio	-289.957	-887.003	205,91	-101.306
<b>Totale Patrimonio netto A)</b>	<b>2.756.808</b>	<b>1.869.804</b>	<b>-32,18</b>	<b>2.655.500</b>
B) Fondo per rischi e oneri	0	30.148	0,00	34.302
C) Trattamento di fine rapporto	821.000	875.015	6,58	842.900
D) Debiti	208.688	290.923	39,41	185.038
E) ratei e risconti passivi	0	12.250	0,00	0
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.786.496</b>	<b>3.078.140</b>	<b>-18,71</b>	<b>3.717.740</b>

Le attività, complessivamente nel biennio 2009/2010, presentano un decremento del 18,71%; passando da 3,7 a 3 milioni di euro.

Le immobilizzazioni immateriali subiscono una diminuzione del 41,33%, lo stesso andamento si registra per le immobilizzazioni materiali con una flessione del 50,45%.

L'attivo circolante, di 1,631 milioni di euro nel 2009, aumenta a 1,811 milioni di euro nel 2010, grazie soprattutto all' incremento delle rimanenze; mentre le disponibilità liquide si riducono del 31,98%, passando da 941 a 640 migliaia di euro.

Nel 2010 i crediti si incrementano, complessivamente, del 39,05%, in particolare quelli verso clienti si riferiscono principalmente a proventi derivanti da progetti di ricerca, per servizi di analisi, oltre che a crediti per contributi doganali, nel 2009 incidevano per l'87,58% sul totale; nel 2010 arrivano a rappresentare il 96,74%.

Il patrimonio netto, ridottosi nel 2009, nel 2010 ha subito un ulteriore decremento, passando da 2,757 a 1,870 milioni di euro.

**8. Considerazioni conclusive**

La Stazione sperimentale per la seta, istituita con R.D. 7 ottobre 1923 n. 3266, è stata qualificata ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ne ha previsto la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Milano.

L'analisi del conto economico evidenzia un leggero incremento (+4,30%) del valore della produzione, che passa da 1,940 milioni di euro nel 2009, a 2,023 milioni di euro nel 2010.

I costi della produzione decrescono del 4,28%.

Ciò nonostante, la gestione caratteristica ha riportato un risultato negativo.

Al 31/5/2010 il conto economico presenta una perdita di 101 migliaia di euro, al 31/12/2010 il dato negativo è pari a 887 migliaia di euro.

Al 31/5/2010 l'attivo circolante è pari a 1,7 milioni di euro; al 31/12/2010 il dato subisce un leggero incremento attestandosi intorno a 1,8 milioni di euro.

Al 31/5/2010 il patrimonio netto è pari a 2,7 milioni di euro; al 31/12/2010 il dato subisce un decremento attestandosi intorno ai 1,9 milioni di euro.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Stazione Sperimentale per la Seta (SSS)  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010**

Il bilancio dell'esercizio presenta una perdita di € 887.003, generata dall'attività dell'esercizio per € 114.034 e da partite straordinarie per € 772.969, risultato commentato nel seguito della presente relazione.

#### **1. Situazione giuridica dell'Ente**

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione della preesistente Stazione Sperimentale per la Seta ente pubblico economico, le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa, della preesistente Stazione Sperimentale.

La presente relazione commenta quindi l'attività dell'intero 2010, come previsto dal sopra menzionato D.L. e, per opportunità di evidenza e chiarezza, il prospetto di bilancio è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

#### **2. Assetto operativo e struttura operativa**

Il sostanziale trasferimento in capo all'Azienda Speciale di tutta la struttura operativa, organizzativa, ecc. vigente nella soppressa Stazione Sperimentale ente pubblico economico è stato